



*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n.233, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare l’art. 43, comma 1;



**VISTA** la Circolare n. 2/2013 del 19 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante "*D.lgs. n. 33 – Attuazione della trasparenza*";

**VISTA** la delibera CIVIT n. 50/2013 recante "*Linea guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" e n. 66/2013 in tema di "*Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del D.lgs n. 33/2013)*";

**CONSIDERATO** che la citata circolare ministeriale e le delibere sopra richiamate, individuano tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il Responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti; definendo, inoltre, che il Responsabile in questione sia il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità; che, fra i compiti assegnati al medesimo, rientri anche quello di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo all'OIV;

**CONSIDERATO** che la dott.ssa Mirella Ferlazzo, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, ricopre l'incarico di Responsabile della Trasparenza;

**CONSIDERATO** che l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione del Ministero dello sviluppo economico è stato assegnato al dott. Pietro Celi, Direttore Generale della Direzione Generale per attività territoriali;

**VISTO** il DPCM 5 dicembre 2013, n.158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO**, che a seguito della riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, si ritiene necessario ricostituire il Tavolo tecnico per la trasparenza, già istituito nell'anno 2012;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2015, adottata con D.M. 8 aprile 2015;



**VISTO** l'atto di indirizzo del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2015, adottato con D.M. 3 luglio 2015

**VISTO** il D.M. 21 maggio 2015 con il quale è stato adottato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-2017";

**VISTO** il D.M. 21 maggio 2015 con il quale è stato adottato il Programma per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017";

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Si ricostituisce il Tavolo tecnico per la trasparenza, presieduto dalla dott.ssa Mirella Ferlazzo, in qualità di Responsabile della trasparenza.

La Responsabile della trasparenza si avvale della Struttura di supporto formata da:

Gilda Gallerati, in qualità di coordinatrice

Beatrice Brucato

Paola Ghia

Rita Renghi

#### **Art. 2**

Il Tavolo tecnico è composto da referenti delle strutture Ministeriali centrali e periferiche, come di seguito individuati:

*Ufficio di Gabinetto*

Pierangelo D'AMBRA

Giorgia ZOCCALI

*Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio*

Divisione I Gaetano VECCHIO

Divisione II Mauro FAZIO

Divisione IV Marina BERARDI

Divisione V Antonio Maria TAMBATO

Francesco MERONI

Divisione VI Francesco TERRACCIANO



Divisione VII            Andrea PISCITELLI  
                                 Matteo SGRULLETTI

*Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese*

Fiorella VESCOVI

*Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica*

Fausto INGRAVALLE

Silvia QUATELA

*Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi*

Francesco MORGIA

Aldo CECCARELLI

*Direzione generale per la politica commerciale internazionale*

Paola BOCALARI

*Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali*

Patrizia SCANDALIATO

Enza MINICHIELLO

*Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi*

Sisto NIGRO

Alessandra NONIS

*Direzione generale per gli incentivi alle imprese*

Silvana SERAFIN

Paolo CHIAPPINI

Andrea DE NATALE SIFOLA GALIANI

Simonetta FERRANTE

Vittoria LA MONACA



*Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche*

Rita NOVELLI  
Federica BUCCI

*Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche*

Paola PICONE  
Giorgia BUGLI

*Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare*

Mauro SGARAMELLA  
Sante GRILLO

*Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali*

Paola CAULI

*Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*

Giacinto PADOVANI  
*Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione*  
Claudia PASSARO

*Direzione generale per le attività territoriali*

Annalisa CABONI  
Amelia FRATTALI  
Riccardo SCARPULLA

*Struttura di Supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*

Caterina LA BOCCETTA

### **Art. 3**

Il Tavolo tecnico concorre alla armonizzazione dei principi finalizzati alla trasparenza, contribuendo al tempestivo e regolare flusso delle informazioni, anche



al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi a garanzia della legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità.

#### **Art. 4**

Il Tavolo tecnico, in considerazione della rilevanza degli obblighi di Trasparenza per le finalità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, assicurerà il necessario coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e con i Referenti delle Direzioni generali per la prevenzione della corruzione, nelle questioni di interesse comune.

#### **Art. 5**

Il Tavolo tecnico non sostituisce nei loro adempimenti i soggetti dell'Amministrazione preposti all'aggiornamento dei dati relativi ai singoli obblighi di Trasparenza di cui all'All.1 alla Delibera CIVIT n. 50/2013.

Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; è pubblicato sul sito internet del Ministero, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla intranet ministeriale; è inoltre trasmesso all'OIV per quanto di competenza.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 7 OTT, 2015

  
IL MINISTRO